

La VOCE dei DATORI di LAVORO

Anno V - n° 10 (39) • novembre/dicembre 2006

NOTIZIE

# ASSINDATCOLF

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO  
ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA - COMPONENTE FIDALDO

LICenziato PER LA  
STAMPA IL 30/11/2006

DIREZIONE E REDAZIONE IN VIA DEL TRITONE 61 SCALA D - 00187 ROMA  
TEL. 06.678.11.22-06.678.11.31 E-MAIL: segreteria@assindatcolf.it SITO: www.assindatcolf.it

NOTIZIARIO BIMESTRALE FUORI COMMERCIO DIFFUSO  
ESCLUSIVAMENTE DALL'ASSOCIAZIONE

SPEDIZ. IN ABB. POSTALE ART. 2 COMMA 20/C L. 662/96  
REGISTRATO AL TRIBUNALE DI ROMA, NR. 265/02

## SNELLITE LE PROCEDURE PER ASSUMERE GLI IMMIGRATI

Con circolare n. 1 del 24 ottobre 2006, il Ministero dell'interno, congiuntamente al Ministero della solidarietà sociale, ha impartito una serie di istruzioni ai vari Sportelli unici per l'immigrazione (costituiti presso le Prefetture o presso le Direzioni provinciali del lavoro, a seconda delle città) al fine di smaltire le pratiche in corso, soprattutto in vista del nuovo decreto flussi 2006, che consente il rilascio di altri 350.000 nulla osta all'assunzione di lavoratori extracomunitari. Il notevole incremento delle pratiche da trattare ha infatti reso urgente la necessità di adottare correttivi all'iter procedurale, al fine di accelerare al massimo la conclusione delle procedure in questione.

Proprio in vista di questa "accelerazione", la circolare di ottobre specifica che *"in primo luogo appare utile che la conclusione dei procedimenti avvenga, con provvedimento del responsabile dello Sportello Unico, senza la preventiva riunione convocata dallo stesso. Tale riunione potrebbe essere mantenuta solo nei casi di pareri negativi, laddove si ravvisi la necessità di esaminare collegialmente le motivazioni alla base del diniego"*.

I due Ministeri ritengono inoltre che debbano essere utilizzate il più possibile le autocertificazioni dei datori di lavoro, limitando le richieste di integrazione di documenti alle situazioni di incompletezza di dati, di errori o di forti dubbi sulla validità delle indicazioni presenti sulle domande. Tali integrazioni, infine, debbono essere ridotte al minimo, anche in considerazione delle dichiarazioni già rese e sottoscritte, nei moduli di richiesta, dai datori di lavoro.

*ai lettori e agli associati  
tanti auguri di  
buone feste*

### ATTENZIONE ALLA SCADENZA 10 GENNAIO 2007

Ultimo giorno per il versamento dei contributi per il lavoro domestico relativi al trimestre ottobre-dicembre 2006. Ultimo giorno per la presentazione all'Inps della denuncia di assunzione del lavoratore domestico avvenuta nel trimestre ottobre-dicembre 2006.

### DICEMBRE: MESE DI TREDICESIMA MENSILITÀ

Assindatcolf ricorda a tutti i datori di lavoro domestico che, come previsto dall'articolo 35 del CCNL, entro il mese di dicembre deve essere corrisposta ai collaboratori famigliari una mensilità aggiuntiva: la cosiddetta tredicesima. Ai nuovi assunti, le cui prestazioni non raggiungessero un anno di servizio, sono da corrispondere tanti dodicesimi di detta mensilità quanti sono i mesi del rapporto di lavoro effettuato.

PUBBLICATO SULLA G.U.

## IL DECRETO FLUSSI BIS PER 350.000 EXTRACOMUNITARI

Sta per essere pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto flussi bis che autorizza l'ingresso di 350.000 lavoratori subordinati extracomunitari residenti all'estero, in aggiunta ai 170.000 ingressi previsti dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 febbraio 2006. Questi ulteriori ingressi saranno concessi sulla base delle domande di nulla osta al lavoro che, a seguito di verifica delle condizioni di ammissibilità, risultino regolarmente presentate dai datori di lavoro entro la data del 21 luglio 2006. Non sarà quindi necessario presentare nuove domande, ma verranno prese in considerazione quelle spedite entro il 21 luglio 2006.

Il Decreto specifica, all'art. 2, che verrà data la precedenza ai lavoratori di origine italiana e a quelli provenienti da Paesi che hanno sottoscritto accordi di collaborazione con l'Italia. Di fatto però il Decreto do-

*segue in 3ª pagina*

### ANTICIPAZIONI TFR

Il trattamento di fine rapporto è un elemento della retribuzione che viene percepito dal lavoratore in un momento successivo rispetto a quando viene prestata l'attività lavorativa e consiste nella somma di accantonamenti annui di una quota di retribuzione rivalutata periodicamente.

Il CCNL del settore domestico, in parziale deroga alla legge, stabilisce che il datore di lavoro può concedere, per non più di una volta l'anno, un'anticipazione del trattamento di fine rapporto nella misura massima del 70% di quanto maturato, in base ad una semplice richiesta del lavoratore.

### REDAZIONE DEL NOTIZIARIO

Direttore responsabile: Michele Vigne  
Responsabile di redazione: Dario Lupi  
Coordinatrice: Teresa Benvenuto  
Comitato di redazione: Alessandra Egidi, Tiziano Casprini, Adolfo Gardenghi, Michele Zippitelli  
Via del Tritone, 61 scala d int.6 - 00187 - Roma  
Tel. 06.678.11.22 r.a. - 06.678.11.31  
Fax. 06.69.38.02.92  
Fotocomposizione e stampa: C.S.R. srl - Roma

**PERMESSO DI SOGGIORNO**

# RILASCIO E RINNOVO PRESSO LA POSTA

**M**olto presto, forse già prima di Natale, sarà possibile effettuare le pratiche sia di rilascio che di rinnovo dei permessi di soggiorno presso gli Uffici Postali, senza più passare attraverso la Questura.

Il lavoratore extracomunitario interessato potrà espletare questi adempimenti attraverso apposita modulistica che gli uffici postali metteranno a sua disposizione; ovviamente per la compilazione del modulo potrà farsi assistere da un patronato.

Una volta compilato il modulo, questo dovrà essere spedito a mezzo assicurata (€ 30,00 + € 14,62 di marca da bollo) alla Questura competente. Sono previsti altri

costi (€ 27,50) per la stampa del permesso di soggiorno su modello elettronico.

Tale innovazione doveva andare a regime lo scorso 20 novembre, ma si è reso necessario un rinvio in quanto l'organizzazione logistica ha presentato alcune difficoltà in sede di attivazione.

Sul prossimo numero forniremo maggiori dettagli di questa innovazione.

## RINNOVO TESSERE ASSOCIATIVE

Si rammenta a tutti gli associati che è in corso la campagna per il pagamento delle quote associative per l'anno 2007.

## LAVORATORI STRANIERI

# PRONTO IL DISEGNO DI LEGGE CONTRO LO SFRUTTAMENTO

**I**l Consiglio dei Ministri ha approvato nella seduta del 17 novembre scorso un disegno di legge per l'adozione di nuove misure di contrasto al fenomeno dello sfruttamento di lavoratori stranieri irregolarmente presenti sul territorio nazionale. Con questo disegno di legge si vuole colpire con durezza il caporalato e il fenomeno dello sfruttamento del lavoro degli stranieri, che in alcuni settori rappresenta una vera e propria forma di nuova schiavitù.

La possibilità, già prevista dall'ordinamento, che allo straniero venga concesso uno speciale permesso di soggiorno per motivi di protezione sociale quando emergano concreti pericoli per la sua incolumità, viene integrata con una più puntuale individuazione della fattispecie di reato per grave sfruttamento di manodopera (retribuzione ridotta di oltre un terzo rispetto ai minimi contrattuali, sistematiche e gravi violazioni della disciplina in materia di orario di lavoro e riposo settimanale, gravi violazioni dei requisiti di sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro). Chi recluta manodopera ovvero organizza l'attività lavorativa mediante violenza, minaccia, intimidazione o grave sfruttamento sarà punito con la reclusione da tre a otto anni e con la multa di 9000 euro per ogni persona reclutata o occupata; la pena è maggiorata se gli occupati sono minori di sedici anni o stranieri clandestini.

E' prevista inoltre la possibilità di sequestro dei luoghi di lavoro nei quali sia stata accertata l'occupazione illegale di almeno quattro

lavoratori irregolarmente presenti in Italia, nonché particolari sanzioni accessorie che faranno seguito alla condanna.

Detto disegno di legge non riguarda il settore della collaborazione domestica, anche se modifiche in tal senso potrebbero essere introdotte durante l'esame parlamentare dello stesso. La nostra Associazione - come di consueto - seguirà con attenzione l'iter di approvazione del provvedimento anzidetto.

## LA REGIONE LIGURIA PER GLI IMMIGRATI

La Giunta regionale della Liguria ha approvato un disegno di legge intitolato "*Norme per l'accoglienza e l'integrazione sociale delle cittadine e dei cittadini stranieri immigrati*". Dopo Emilia Romagna e Friuli, la Liguria è la terza regione italiana a presentare una legge quadro sull'immigrazione con l'obiettivo di assumere un ruolo di regia e di governo del fenomeno sul fronte delle politiche abitative, dell'istruzione, della sanità e dei servizi sociali per immigrati, rifugiati e richiedenti asilo.

Le finalità che la legge si propone sono quelle di coinvolgere i residenti stranieri nella programmazione delle politiche che li riguardano direttamente, sostenere con un fondo di garanzia quelli che cercano un alloggio o vogliono avviare un'impresa, favorire la comprensione reciproca inserendo mediatori culturali in scuole e ospedali e organizzando corsi di italiano per adulti.



**Modalità d'uso servizi condominiali, è competente il Giudice di pace.** La Cassazione ha ribadito in una sua esemplare decisione (n. 4256/2006, inedita) la competenza del Giudice di pace per le controversie concernenti le modalità d'uso dei servizi condominiali. "*In tema di controversie tra condomini, ai sensi dell'art. 17 c.p.c. appartengono alla competenza per materia del Giudice di pace - ha detto la Suprema Corte - le cause relative alla misura ed alle modalità di uso dei servizi di condominio, tra le quali rientra la lite che riguarda l'installazione di apertura automatica del portone di ingresso dello stabile mediante citofoni installati nelle singole unità immobiliari*". (Cn. 11/06)

**Vizi della cosa locata, quali sono.** L'art. 1578 del Codice Civile stabilisce, al suo primo comma, che "*se al momento della consegna la cosa locata è affetta da vizi che ne diminuiscono in modo apprezzabile l'idoneità all'uso pattuito, il conduttore può domandare la risoluzione del contratto o una riduzione del corrispettivo, salvo che si tratti di vizi da lui conosciuti o facilmente riconoscibili*". (Cn. 11/06)

**Decaduto il decreto sfratti.** Il nuovo decreto-legge in materia di sfratti è decaduto per effetto dell'accoglimento da parte del Senato di due pregiudiziali di costituzionalità presentate da senatori dell'opposizione sul disegno di legge di conversione. Per effetto di tale circostanza, il decreto ha perso efficacia sin dall'inizio e, al momento, non sono ancora note le intenzioni del Governo in materia. (Cn. 11/06)

**Pubblicate le modalità di comunicazione all'Anagrafe tributaria dei dati relativi ai contratti di luce, acqua e gas.** È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il provvedimento dell'Agenzia delle entrate 2 ottobre 2006 che disciplina le modalità di trasmissione all'Anagrafe tributaria dei dati relativi ai contratti di somministrazione di luce, acqua e gas da parte degli enti erogatori di tali servizi. Tali comunicazioni devono contenere anche i dati catastali identificativi degli immobili presso cui le utenze sono attivate. (Cn. 11/06)

**Illegittima l'apertura di un varco nel muro perimetrale di un condominio.** È illegittima l'apertura di un varco nel muro perimetrale dell'edificio condominiale, praticata dal comproprietario per mettere in comunicazione un locale di sua proprietà esclusiva situato all'interno del fabbricato con altro immobile di sua proprietà estraneo al condominio. Lo ha ribadito la Corte di Cassazione con sentenza n. 9036 del 19 aprile 2006. (Cn. 11/06)

## ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO

### CONVEGNO IMMIGRAZIONE

Nello scorso mese di ottobre si è tenuto a Roma un Convegno, organizzato dalla Caritas, per la presentazione del "Dossier statistico immigrazione 2006".

Al convegno ha partecipato il Segretario nazionale dell'Assindatcolf, dott.ssa Benvenuto. Durante la manifestazione, il Presidente del Consiglio ha dichiarato tra l'altro che quasi due milioni di famiglie si avvalgono oggi di un assistente familiare per far fronte alle loro necessità e che tale fenomeno è in continua ascesa. A questo punto – secondo il Premier – si deve operare nel duplice senso di favorire l'emersione dei rapporti di lavoro in nero, concedendo contributi ai datori di lavoro, e di migliorare il fronte dell'offerta del lavoro tramite un'opportuna formazione dei collaboratori familiari. Per queste due finalità, nella Finanziaria 2007 sono stati stanziati 50 milioni di euro. "E' una cifra irrisoria – ha aggiunto – ma è un inizio".

### OSSERVATORIO STRANIERI

Come ogni anno l'Assindatcolf – Sezione di Torino è invitata, in quanto componente del Consiglio Territoriale per l'Immigrazione, alla presentazione del Rapporto Annuale, nel caso specifico quello per l'anno 2005, redatto dall'Osservatorio Statistico Interistituzionale Provinciale sugli Stranieri.

Dall'analisi della tendenza degli ultimi 5 anni si evince come l'immigrazione straniera in provincia di Torino è un fenomeno diffuso ed in costante aumento, con forte incremento delle nascite da genitori stranieri, alto flusso di ricongiungimenti familiari, forte integrazione nel mercato del lavoro. A livello provinciale i migranti sono una risorsa dello sviluppo produttivo, sociale e culturale. Da questo ne consegue che, accanto alle cosiddette "politiche migratorie", per integrare gli stranieri sono sempre più necessarie "politiche di gestione" di una società divenuta multiculturale, politiche mirate all'integrazione e al superamento delle diversità.

L'incontro, presieduto dal Prefetto di Torino, dott. Goffredo Sottile, e curato dalla dott.ssa Donatella Giunti della Prefettura, in qualità di Delegata ai problemi delle attività degli stranieri nella provincia di Torino, è stato incentrato sull'analisi di come il fenomeno viene vissuto nella provincia di Torino, sia dalla Pubblica Amministrazione che dagli Enti Privati.

La Sezione Assindatcolf di Torino ha partecipato attivamente a questa iniziativa, per quanto di sua specifica competenza, e cioè il settore del personale domestico e assistenza alla persona, dove la presenza di lavoratori stranieri è sempre più massiccia.

Nell'occasione è stata sottolineata la carenza di notizie sul Decreto Flussi anno 2006, la cui

risposta servirebbe a contenere, e in molti casi a risolvere, l'irregolarità di certe posizioni a rischio, non tanto per il lavoratore quanto per il datore di lavoro che se ne assume l'onere e la responsabilità.

Quanto prima è prevista una riunione del Consiglio Territoriale proprio per discutere il tema.

### MANIFESTAZIONE A TORINO

La Sezione Assindatcolf di Torino, congiuntamente alla sede territoriale della Confedilizia, hanno organizzato per il prossimo 16 dicembre una manifestazione al fine di promuovere e portare a conoscenza gli scopi e le finalità delle associazioni di categoria che rappresentano e tutelano, rispettivamente i datori di lavoro domestico ed i proprietari di immobili. In tale sede si porrà particolare attenzione alle problematiche inerenti il rapporto di lavoro domestico in relazione al grande problema del nostro tempo: la conciliazione tra lavoro e famiglia.

La manifestazione si svolgerà dalle 15,00 alle 19,00 in Via Garibaldi, dove Assindatcolf sarà presente con un proprio stand. Saranno fornite le principali informazioni per l'instaurazione di un corretto rapporto di lavoro con le proprie collaboratrici familiari al fine di tutelare gli interessi della categoria rappresentata, consigliando le soluzioni più adatte ad una perfetta gestione del rapporto di lavoro domestico, tra cui l'elaborazione della busta paga mensile.

### TAVOLO SUI FLUSSI

Il 24 novembre scorso, presso il Ministero degli interni, è stata convocata una riunione di tutte le categorie interessate all'immigrazione dei lavoratori extracomunitari del nostro paese. A questo "tavolo", che avrà carattere permanente per l'analisi dei problemi connessi ai flussi migratori, abbiamo partecipato per evidenziare i problemi del nostro settore, che registra la maggiore prevalenza di addetti provenienti dai paesi extraeuropei.

### INCONTRO UIL-ESTERI

Il 26 ottobre u.s. il Presidente Assindatcolf, dott. Renzo Gardella, il Segretario Nazionale e il Delegato della sezione di Roma si sono recati al Ministero degli Esteri per incontrare alcuni rappresentanti sindacali della UIL – Esteri (Sindacato del Ministero degli Esteri), i quali hanno dimostrato molto interesse per la nostra Associazione, anche in funzione della problematica di molti loro tesserati in relazione all'ingresso dei cosiddetti "domestici al seguito" ed all'instaurazione del rapporto di lavoro domestico con queste particolari figure di lavoratori.

### COLF: PROFESSIONE IN CRESCITA

Secondo il rapporto Isfol 2006, presentato il 21 novembre scorso, nei prossimi 3 anni assisteremo ad una evoluzione nel campo dei mestieri e delle professioni, con la relativa crescita di alcune figure di lavoratori, autonomi e dipendenti.

Tra le professioni in più forte ascesa troviamo i collaboratori domestici, insieme agli avvocati, agli agenti immobiliari, agli architetti e agli urbanisti; in assoluto comunque saranno i collaboratori domestici a far registrare la maggiore crescita, con un incremento superiore a 130 mila addetti.

### NON AMMESSA BUONA FEDE PER ASSUNZIONE CLANDESTINA

La prima sezione penale della Corte di Cassazione, con sentenza n. 37409 del 13 novembre 2006, ha stabilito che far lavorare un cittadino extracomunitario, non in possesso del permesso di soggiorno, è sempre un reato penale.

Il ricorrente – nel caso di specie – aveva assunto alle proprie dipendenze una cittadina extracomunitaria priva del permesso di soggiorno, ritenendo in buona fede di poterlo fare in quanto la donna gli aveva mostrato la richiesta per ottenere il permesso in questione. L'assunzione della lavoratrice era stata poi limitata ad una sola settimana di prova, dopo di che, non avendo avuto il permesso di soggiorno, la stessa era stata licenziata.

La Corte di Cassazione – confermando quanto già ritenuto dalla Corte di appello di Milano che aveva emesso la sentenza impugnata – ha rilevato che l'imputato non poteva invocare a sua difesa la buona fede visto che doveva sapere che la legge richiede il permesso di soggiorno per poter assumere una cittadina extracomunitaria e visto che anche un'assunzione in prova costituisce instaurazione del rapporto di lavoro.

Quindi, la Suprema Corte – ritenendo congrua e logica la motivazione della sentenza in questione – ha dichiarato inammissibile il ricorso presentato dal datore di lavoro e ha confermato la condanna dello stesso.

### DECRETO FLUSSI BIS

*segue dalla 1ª pagina*

vrebbe assorbire tutte le domande, purché rispettino i requisiti per l'ammissibilità, presentate entro il 21 luglio dai datori di lavoro.

A tal proposito, al fine di accelerare le procedure di rilascio del nulla osta al lavoro per le domande che rientravano nel primo Decreto flussi, il Ministero dell'interno e il Ministero della solidarietà sociale il 24 ottobre scorso hanno inviato agli Sportelli Unici per l'Immigrazione una circolare congiunta con la quale invitano gli stessi a rendere più veloce la procedura, raccomandando di utilizzare il più possibile le autocertificazioni dei datori di lavoro.